

# Risanare gli edifici proteggendo uccelli e pipistrelli

Preservare e assicurare habitat negli insediamenti



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

*Le strutture costruite dall'uomo offrono a varie specie di uccelli e pipistrelli un riparo e importanti habitat per l'allevamento dei piccoli. La demolizione o la ristrutturazione di edifici può avere gravi conseguenze per queste specie. Specie specializzate come il Rondone comune, la Rondine, il Balestruccio e i pipistrelli sono particolarmente colpite da questi cambiamenti, poiché ritornano negli stessi siti anno dopo anno. Se i lavori vengono eseguiti tenendo conto di queste specie e nel giusto periodo dell'anno, è possibile preservare questi siti vitali per la loro sopravvivenza.*



## Basi legali

La protezione degli uccelli e dei pipistrelli è regolamentata sia a livello federale che cantonale. La Legge federale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (LCP) stabilisce che la nidificazione degli uccelli non deve essere disturbata. La Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) e la relativa ordinanza (OPN) vietano l'uccisione, il ferimento o la cattura di specie protette dalla LCP (uccelli) e dall'allegato 3 della OPN (tra cui le 30 specie di pipistrelli presenti in Svizzera) così come la distruzione, il danneggiamento o il prelievo di nidi, uova, o siti di riproduzione quali i rifugi dei pipistrelli. È responsabilità dei Cantoni, dei Comuni, dei proprietari, dei committenti e del personale

del settore edile consultare e rispettare le leggi vigenti nelle fasi di pianificazione (permessi di costruzione), manutenzione degli edifici (manutenzione, illuminazione, ecc.) ed esecuzione dei lavori (risanamento energetico, rifacimento di tetti, demolizione, ecc.). Se non fosse ragionevolmente possibile richiedere la conservazione di un sito nello stato attuale, devono essere adottate misure di compensazione tempestive e adeguate.

## Informarsi e pianificare

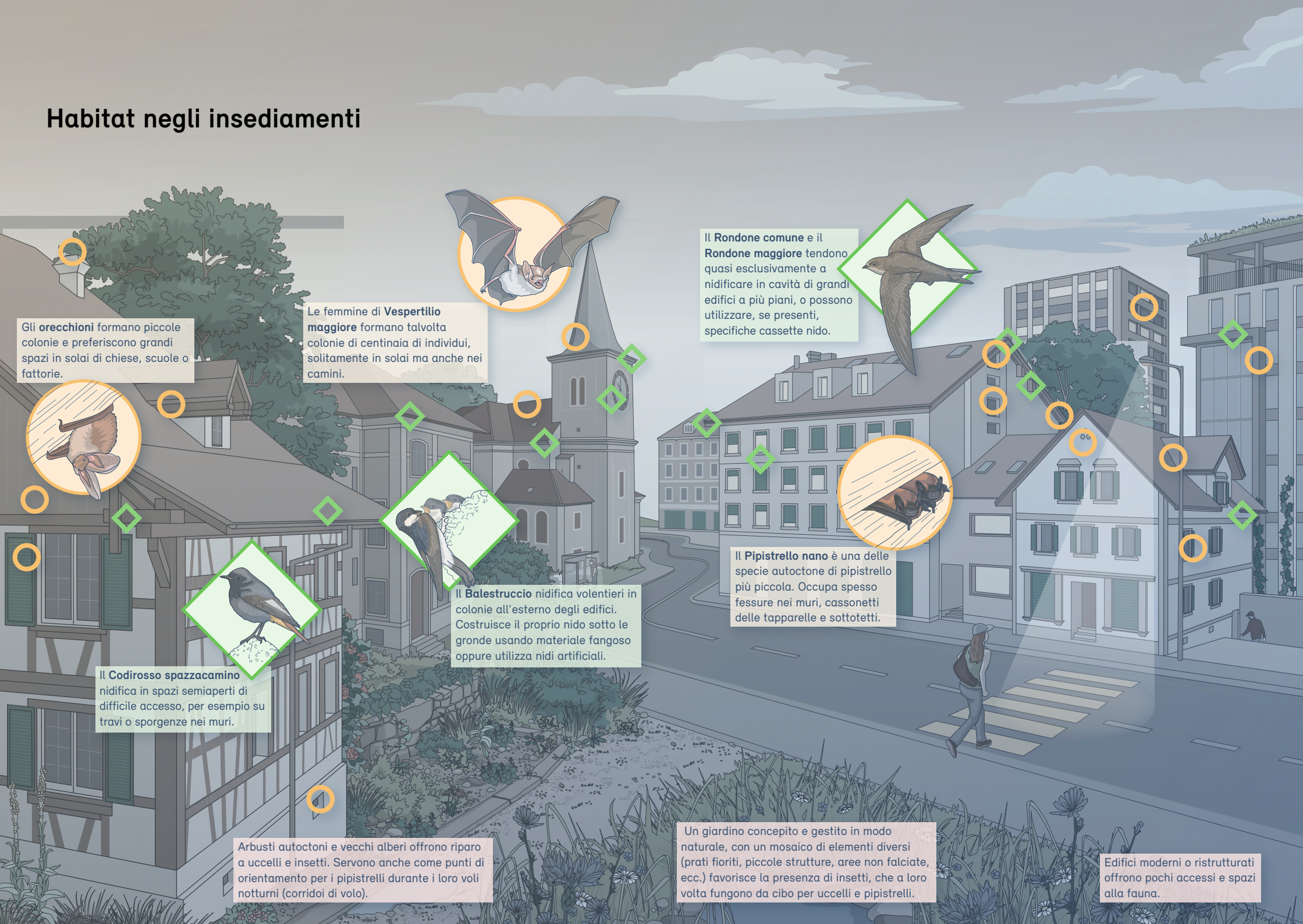
Spesso è possibile adottare misure di conservazione semplici ed economiche se pianificate in anticipo. Quando si pianificano lavori che riguardano le facciate di un edificio o il tetto è consigliabile assicurarsi che non siano coinvolte specie protette prima di rilasciare la licenza edilizia. A tal fine si possono consultare le mappe indicanti le presenze confermate nei geoportali (vedi sotto Informazioni complementari) o, ad esempio, i centri di coordinamento regionali per la protezione dei pipistrelli e le associazioni locali per la protezione della natura e degli uccelli.

I siti di nidificazione e i rifugi sono spesso difficili da trovare, soprattutto quelli dei rondoni e dei pipistrelli. Si raccomanda pertanto un'indagine faunistica preventiva. Se i lavori sono inevitabili durante la presenza degli animali, i punti di accesso devono essere chiusi in consultazione con gli specialisti competenti prima dell'arrivo degli animali e, se possibile, devono essere creati siti alternativi.

## Preservare i siti

Esistono diverse misure per preservare i siti. Esse variano a seconda dell'edificio e della specie interessata. Per tutti i progetti è importante informare tutte le parti interessate (proprietari, autorità municipali, architetti, imprese di costruzione, ecc.) sulle specie presenti. Le più comuni sono elencate nella pagina seguente.

# Habitat negli insediamenti



Gli **orecchioni** formano piccole colonie e preferiscono grandi spazi in solai di chiese, scuole o fattorie.

Le femmine di **Vespertilio maggiore** formano talvolta colonie di centinaia di individui, solitamente in solai ma anche nei camini.

Il **Rondone comune** e il **Rondone maggiore** tendono quasi esclusivamente a nidificare in cavità di grandi edifici a più piani, o possono utilizzare, se presenti, specifiche cassette nido.

Il **Balestruccio** nidifica volentieri in colonie all'esterno degli edifici. Costruisce il proprio nido sotto le gronde usando materiale fangoso oppure utilizza nidi artificiali.

Il **Codirosso spazzacamino** nidifica in spazi semiaperti di difficile accesso, per esempio su travi o sporgenze nei muri.

Arbusti autoctoni e vecchi alberi offrono riparo a uccelli e insetti. Servono anche come punti di orientamento per i pipistrelli durante i loro voli notturni (corridoi di volo).

Un giardino concepito e gestito in modo naturale, con un mosaico di elementi diversi (prati fioriti, piccole strutture, aree non falciate, ecc.) favorisce la presenza di insetti, che a loro volta fungono da cibo per uccelli e pipistrelli.

Edifici moderni o ristrutturati offrono pochi accessi e spazi alla fauna.

## Uccelli

**Preservare gli accessi e i siti di nidificazione:** Le rondini e i rondoni necessitano di molta energia e tempo per costruire il proprio nido: il Balestruccio forma il proprio nido a partire da circa 1000 palline d'argilla. I rondoni raccolgono materiale per il nido esclusivamente in volo. Utilizzano dunque il loro nido per più anni, o addirittura decenni.

**Scegliere il buon momento:** Ristrutturazioni e risanamenti dovrebbero essere svolti solo quando non ci sono animali. Per la maggior parte delle specie di uccelli questo avviene tra ottobre e la fine di marzo.

**Evitare le collisioni con il vetro:** Le collisioni con il vetro sono una delle cause di morte più frequenti negli uccelli negli insediamenti. Si possono evitare attraverso misure appropriate (vedi sotto Informazioni complementari).

**Evitare contatti diretti con sostanze tossiche:** Materiale isolante, vernici o impregnanti che contengono sostanze tossiche devono essere evitati nei dintorni del nido. Mettono a rischio la salute degli uccelli.

## Pipistrelli

**Preservare gli accessi e i rifugi:** I pipistrelli sono fedeli ai propri rifugi: i posatoi, le aperture di involo e il microclima non devono essere alterati. Degli specialisti possono consigliare misure specifiche, accettabili per tutti i partner coinvolti.

**Scegliere il buon momento:** I lavori devono essere svolti quando gli animali non ci sono. Assolutamente da evitare è il periodo dell'allevamento dei piccoli (maggio – fine agosto). Gli specialisti indicheranno il periodo appropriato a dipendenza della specie di pipistrello e del tipo di rifugio.

**Limitare l'illuminazione:** Dato che i pipistrelli evitano la luce, l'installazione di illuminazione esterna deve essere parsimoniosa e ben pensata (per es. orientazione verso il basso e luce a colori caldi). Istruzioni dettagliate a riguardo sono a disposizione (vedi sotto Informazioni complementari).

**Adattare il trattamento del legno:** I prodotti per la protezione del legno possono avere effetti negativi sui pipistrelli. Esiste una lista di prodotti tollerati dai pipistrelli (vedi sotto Informazioni complementari).

# Creare dei nuovi siti

Diverse specie di uccelli e pipistrelli ritornano ogni anno agli stessi siti negli edifici. I siti e i loro punti di accesso devono quindi essere preservati. Se ciò non fosse possibile, è necessario creare siti di compensazione, possibilmente in gran quantità e nelle immediate vicinanze del luogo originale. Queste misure devono tenere conto delle esigenze specifiche delle singole specie e del loro ambiente. Anche se tutte le condizioni sembrano soddisfatte, possono passare diversi anni prima che i siti di compensazione vengano colonizzati. Per garantire il massimo successo di queste misure è consigliabile rivolgersi a specialisti.

## Uccelli

**Rondoni comuni e maggiori:** Utilizzano cassette nido specifiche installate nei pressi di altre colonie. Per nuovi edifici o risanamenti si possono installare nelle facciate dei mattoni speciali come siti di nidificazione.

**Balestrucci:** Occupano volentieri nidi artificiali, soprattutto dove manca materiale per la costruzione del nido e dove altri balestrucci già nidificano. Facciate con un intonaco ruvido facilitano la costruzione di nidi naturali.

**Codirossi spazzacamino:** Accettano vari tipi di spazi per la nidificazione. Spesso bastano misure semplici, come assi o altri supporti fissati sulla carpenteria, per questa specie semi-cavernicola.

## Pipistrelli

Esistono diversi tipi di cassette nido per i pipistrelli. Si consiglia di utilizzare modelli grandi e installarne più di una, variandone l'orientazione. Per nuovi edifici o risanamenti, delle speciali cassette nido possono essere integrate direttamente nelle facciate.

Per le specie che vivono sotto i tetti possono essere previsti compartimenti nei solai o nei sottotetti.

## Informazioni complementari

Informazioni dettagliate sugli strumenti (per es. carte di distribuzione), pubblicazioni (aiuti all'esecuzione, liste di prodotti per la protezione del legno, ecc.) e consulenze per gli enti pubblici, i gruppi professionali e i privati sono disponibili:

### Uccelli – Siti internet

- Stazione ornitologica svizzera<sup>1</sup>: [www.vogelwarte.ch](http://www.vogelwarte.ch)
- BirdLife Svizzera<sup>2</sup>: [www.birdlife.ch](http://www.birdlife.ch)
- Geoportale Nidificanti in edifici: [webgis.vogelwarte.ch](http://webgis.vogelwarte.ch)
- Che fare in caso di nidi di uccelli su un edificio?: [www.vogelwarte.ch/assistenza-alla-decisione-nidi-sugli-edifici/](http://www.vogelwarte.ch/assistenza-alla-decisione-nidi-sugli-edifici/)

### Uccelli – Pubblicazioni

- Siti di nidificazione per i rondoni
- Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli
- <sup>1,2</sup> Documentazione con le parole chiave
- «Balestruccio», «Rondine», «Rondone comune», «Aiuti alla nidificazione»

**Editore:** Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)  
L'UFAM è un ufficio del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC).

**Foto:** Rondone comune (*Apus apus*) © Marcel Burkhardt,  
Orecchione comune (*Plecotus auritus*)  
© Maryna Kostiukeytych

**Illustrazione:** Andrea Klaiher, Anne Seeger

In collaborazione con:



VOGELWARTE.CH



### Pipistrelli

Centro svizzero di coordinamento per lo studio e la protezione dei pipistrelli (vedi codice QR):



**Link per scaricare il PDF**  
[www.bafu.admin.ch/ui-2505-i](http://www.bafu.admin.ch/ui-2505-i)

La versione cartacea non può essere ordinata. La presente pubblicazione è disponibile anche in francese e in tedesco.

© UFAM 2025